

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)
Tel. +39 011.9176666
Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)
Tel. +39 0125.4141
www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

UFFICIO COMUNICAZIONE

Responsabile: Tiziana Guidetto Ivrea, via Aldisio n. 2 tel. 0125 414726 cell. 335 5812438 fax 0125 641248

e-mail: tguidetto@aslto4.piemonte.it

COMUNICATO STAMPA

Il Ministro della Salute Prof. Renato Balduzzi oggi in visita all'Ospedale di Settimo Torinese

Il Ministro della Salute Prof. Renato Balduzzi oggi lunedì 8 ottobre, alle 11, si è recato in visita presso l'Ospedale di Settimo Torinese, presidio sanitario che rappresenta un'esperienza di sperimentazione gestionale caratterizzata dall'integrazione tra servizio pubblico e privato sociale; si tratta, infatti, di una società mista a forte maggioranza pubblica (ASL TO4 34,0%; Comune di Settimo Torinese 31,5%; ASL TO2 18,0%; Cooperativa sociale Frassati 16,5%). La Struttura, che dispone complessivamente di 211 posti letto, è destinata alle deospedalizzazioni protette, alla lungodegenza e alla riabilitazione.

Il Ministro è stato accolto, in particolare, dal Direttore Generale dell'ASL TO4 dottor Flavio Boraso e dal Direttore Generale dell'ASL TO2 dottor Maurizio Dall'Acqua, dalle Autorità Locali – in primis il Sindaco della Città di Settimo Torinese Aldo Corgiat –, dall'Amministratore Unico dell'Ospedale dottor Roberto Maggio e dal Presidente della Cooperativa sociale Frassati Amelia Argenta. Dopo aver visitato il Presidio con la guida della dottoressa Teresa Bassani, Responsabile medico della Struttura, si è svolto un breve incontro di riflessione sul modello gestionale che caratterizza l'Ospedale e sulle opportunità che tali strutture possono rappresentare per la rete dei servizi ospedalieri e territoriali.

L'incontro è stato aperto dall'Amministratore Unico dell'Ospedale dottor Maggio, che ha sottolineato i volumi di attività della Struttura – circa 1.500 ricoveri e 80.000 giornate di degenza all'anno – e ha evidenziato come "alla base del lavoro svolto vi siano lo sviluppo della rete dei servizi, il coniugare gli aspetti sanitari e sociali e gli aspetti del ricovero e della





deospedalizzazione protetta, in coerenza con le direttive nazionali e regionali e con quanto disposto dai nostri partner".

Ha poi preso la parola il Sindaco Corgiat, che ha riferito come "il percorso per giungere a oggi sia stato necessariamente difficile, ma riuscito bene. La sperimentazione di una sanità più legata al territorio e alle esigenze dei cittadini e realizzata da una rete di operatori ha funzionato. Ora disponiamo di una Struttura di grande qualità, anche grazie all'integrazione tra le aziende sanitarie pubbliche e il privato sociale". "Per il futuro – ha aggiunto il Sindaco Corgiat – intendiamo proseguire su questa strada, continuando a rispondere ai bisogni dei cittadini con una Struttura intermedia tra le cure domiciliari e residenziali, da un lato, e le cure ospedaliere dall'altro. Ma vogliamo anche porci altri obiettivi; tra questi, la sperimentazione di un centro di primo soccorso che sarebbe, a nostro avviso, utilissimo per ridurre l'intasamento dei pronto soccorso e per rafforzare la capacità di risposta sanitaria presente sul territorio".

Il Direttore Generale dell'ASL TO4 dottor Boraso ha iniziato il suo intervento sottolineando come "l'avventura positiva di questa sperimentazione corrisponda allo stile della nostra Amministrazione, che si è insediata lo scorso maggio, centrato sul confronto continuo con il territorio e con gli amministratori, in una sinergia forte al servizio dei cittadini". Il dottor Boraso, che ha espresso un pensiero condiviso anche dal Direttore Generale dell'ASL TO2 dottor Dall'Acqua, ha poi evidenziato come il concetto di rete dei servizi sia fondamentale in questa congiuntura, caratterizzata da risorse molto limitate: "Soltanto attraverso la condivisione e la sinergia con tutte le componenti interessate è possibile trovare soluzioni per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini con servizi di qualità". "In questo processo – ha concluso il dottor Boraso – in cui si devono necessariamente coniugare la sostenibilità economica del sistema e il mantenimento nel tempo dei Livelli Essenziali di Assistenza, chiediamo alle parti istituzionali che ci rappresentano, e in particolare a Lei Sig. Ministro, di comprenderci e di sostenerci. Da parte di chi amministra la sanità sul territorio vi è positività e volontà, ma è necessario che ci mettiate nella condizione di poter lavorare al meglio disponendo di risorse adeguate".

Infine, l'intervento del Ministro Balduzzi, che ha subito sottolineato come il modello gestionale dell'Ospedale di Settimo Torinese sia un modello "esportabile": "Siamo in presenza di una sperimentazione riuscita, come non avviene sempre; non sempre le collaborazioni tra pubblico e privato funzionano. In questo caso hanno funzionato perché erano e sono presenti gli ingredienti fondamentali per la riuscita della sperimentazione: un buon pubblico e un buon privato. Per questo siamo in presenza di un modello gestionale replicabile dentro e fuori la Regione Piemonte". "Oggi ho sentito l'Assessore regionale Paolo Monferino – ha aggiunto il Ministro – che mi ha riconfermato che la Regione Piemonte punta su questa Struttura, la cui forza è il concetto di rete, come hanno sottolineato coloro che mi hanno preceduto. Qui siamo in presenza di una Struttura sanitaria che rappresenta un nodo

dell'incrocio tra la rete territoriale e la rete ospedaliera". Il Ministro Balduzzi ha poi concluso con un pensiero sull'eccellenza del Servizio Sanitario Nazionale, che è tale grazie anche agli operatori che lavorano al suo interno: "In questo momento così difficile per il Sistema Paese, perché le risorse sono molto limitate, si sta esigendo molto da chi lavora all'interno della Sanità pubblica, ma vi deve essere la consapevolezza che questo lavoro comune permette di far sì che la Sanità italiana sia una delle migliori al mondo."

Ivrea, 8 ottobre 2012

Tiziana Guidetto